
Piano Giovani di Zona di Destra Adige
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Prevenzione Alcool (DAD_7_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
DAD_7_2012	
2	Titolo del progetto
"Prevenzione Alcool"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Egon
Cognome	Angeli
Recapito telefonico	3358121101
Recapito e-mail	TavoloGiovani@comune.villalagarina.tn.it
Funzione	RTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input checked="" type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input checked="" type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comitato Castelfolk	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Villa Lagarina	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="promozione sociale"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	30/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/03/2012
3	realizzazione	01/03/2012	15/08/2012
4	valutazione	15/08/2012	31/08/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Villa Lagarina, frazione Castellano

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 contribuire a diffondere una maggior sensibilità nei giovani verso le problematiche del consumo consapevole degli alcolici 2 formare un gruppo di ragazzi che si attiviti nella diffusione di messaggi di educazione all'utilizzo dell'alcool, attraverso la peer education 3 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il Piano di azione nazionale antidroga 2010-2013 afferma che l'alcol (e l'abuso di energy drink a base di caffeina, taurina e altri stimolanti ma inserite nel panorama delle bevande analcoliche) costituisce sempre più la sostanza psicoattiva di primo accesso ai comportamenti di assunzione di sostanze stupefacenti illegali. Non solo, chi usa sostanze illegali, sia stimolanti che inibenti, associa l'alcol con una prevalenza tra il 60 e l'85%.

Alcuni dati-choc sull'abuso di alcool in Trentino:

un primo dato sconvolgente è che nella fascia di età tra gli 11 e i 18 anni si concentra una "classe" di forti bevitori, che in regione è del 12,8%, oltre il doppio rispetto alla media nazionale. Non è l'unico dato preoccupante: negli ultimi tempi si sta facendo strada in regione il cosiddetto "Binge Drinking" cioè il bere fino al collasso; anche qua l'incidenza tra noi giovani trentini è del 70 % più elevata rispetto alla media italiana.

Un ultimo dato che tocca molto è quello che il Trentino vanta, per così dire, il record dei ricoveri in ospedale per le diagnosi riferibili all'alcool; qui di seguito la tabella a confronto i dati trentini con quelli nazionali.

In Trentino In Italia (non considerando Trentino) dati 2008

Sotto i 14 anni 8.3 % 4.6 %

Tra i 15 e i 35 anni (uomini) 131 ricoveri 124 ricoveri

Tra i 15 e i 35 anni (donne) 41 ricoveri 35 ricoveri

In questa cornice si inserisce il progetto, proposto all'interno dell'iniziativa che il Comitato Castelfolk ormai da più di 10 anni propone sul territorio, ovvero la manifestazione "Castelfolk" con la cornice "aspettando Castelfolk".

All'interno di queste, negli ultimi anni, in collaborazione con il "gruppo giovani" di Villa Lagarina supportati dal Tavolo Giovani, si è proposto il torneo di Calcio Splash, attività ormai molto conosciuta sul territorio e che muove molti giovani, sia partecipanti che organizzatori.

Dopo alcune difficoltà emerse lo scorso anno dovute alla presenza di ragazzi giovani con abuso di alcool nelle sere dei concerti musicali, il Comitato ha ritenuto di dover proporre un metodo nuovo per fare informazione e prevenzione sul tema dell'alcool, ritenendo fondamentale la partecipazione del Tavolo Giovani nella progettazione di questa nuova fase.

È molto importante segnalare che, per quanto riguarda il progetto presentato al Tavolo, non rappresenta l'intero pacchetto di iniziative messe in atto, ma solo un complemento di quanto il Comitato ha già messo sul campo li scorsi anni e vuole continuare a proporre.

Interessante e da sottolineare che per quanto riguarda il torneo di calcio saponato, esso non verrà finanziato con il presente progetto. I ragazzi, dopo aver proposto per alcuni anni l'iniziativa al Tavolo Giovani, hanno coinvolto l'amministrazione comunale nella valutazione e verifica dell'attività, con il risultato che la stessa manifestazione, con i dovuti accorgimenti, verrà sostenuta dal comune stesso tramite l'assessorato e non come Tavolo Giovani.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

LE INIZIATIVE "FUORI" TAVOLO

La manifestazione si svolgerà nel periodo di fine luglio - inizio agosto, con calendario ancora da definire, ma sicuramente in uno e due fine settimana. Si prevede quindi di attivare il torneo di calcio saponato nel pomeriggio di sabato, salvo valutare di dilatare i tempi anche alla giornata di domenica.

Durante il torneo stesso verrà proposto un intervento di un esperto, già presente lo scorso anno, che illustrerà del materiale sviluppato assieme alla polizia stradale sugli effetti dell'alcool alla guida. Lo scorso anno l'intervento si è tenuto in teatro, ma la distanza tra i luoghi della festa, sia fisica che "mentale", ha fatto sì che non fossero molti i giovani che vi hanno partecipato. Quest'anno si voleva realizzare un intervento simile ma nel parco dove la festa si realizza, eliminano questa distanza e rendendo la cosa più immediata. Nella sera di venerdì e/o sabato, la presenza di Dj per la parte musicale sarà sicuramente uno dei punti forti della manifestazione. Si è già cominciato a pensare ad una "sensibilizzazione" anche dei Dj verso il tema, in modo che loro stessi, con il linguaggio e il modo che li contraddistingue, possano essere portavoce del messaggio che si vuole proporre: non "proibizionismo", ma utilizzo consapevole e limitato dell'alcool.

LE INIZIATIVE DEL TAVOLO

Il progetto che si presenta al Tavolo Giovani si costituisce di 3 parti:

1. Corso e stand cocktail analcolici
2. Animazione responsabile sul tema alcool e giovani nella serata di sabato
3. Presenza del camper "nontuttoinunanotte" della cooperativa sociale Vedogiovane

Per la prima parte si prevede, nei mesi di giugno e luglio, di effettuare 7 incontri formativi con giovani del territorio. Attraverso questi incontri si vuole formare un gruppo che, attraverso la gestione di uno stand di cocktail analcolici durante il torneo di calcio saponato, metta in atto interventi di peer education.

La loro presenza infatti non si dovrà limitare al semplice servizio bar, ma attraverso l'allestimento dello spazio e le informazioni che faranno circolare tra i giovani, dovranno svolgere un ruolo di educatori alla pari. Importante sarà quindi anche la costituzione di una rete tra gli organizzatori del calcio saponato e i gestori dello spazio analcolico.

La metodologia prevede un incontro iniziale e due moduli da 3 incontri ciascuno. Ogni incontro si svolgerà in due parti: una prima parte informativa e di "ricerca-azione" con i partecipanti, una seconda parte rivolta al lato pratico.

In prima analisi il percorso potrebbe essere quindi il seguente:

Primo incontro: Obiettivi e metodologia del progetto, esercitazione

Primo modulo: Il comportamento di assunzione di alcol nelle diverse culture; analogie e differenze con l'Italia. I cocktail analcolici

Secondo modulo: L'aspetto sociale del consumo di alcol. L'animazione "formativa" e "informativa"

Con gli stessi giovani si svilupperà anche un altro intervento che si svolgerà presso la serata del sabato. Attraverso piccoli giochi o momenti di teatro, i ragazzi potranno informare altri giovani sull'uso consapevole dell'alcool, considerando che solitamente si registrano circa 1000 presenze di persone con età media più elevata rispetto ai partecipanti del torneo di calcio saponato.

Questi due interventi verranno progettati dai giovani, coordinati e concretamente gestiti da un'associazione (rimane da verificare la disponibilità di Vedogiovane) che garantirà la qualità al percorso formativo, oltre che un buon risultato di soddisfazione per i giovani che vi prenderanno parte.

Con il terzo punto, che dovrà lavorare a stretto contatto con i giovani dei primi due 2, si opererà con la cooperativa sociale Vedogiovane ed in particolare il progetto "nontuttoinunanotte", che ha trattato in maniera innovativa il tema del rapporto tra giovani e alcool. Attraverso quindi l'integrazione dell'animazione del gruppo di giovani del territorio e dell'educatore di Vedogiovane, si vuole dare un messaggio molto forte e connotato sul tema dell'alcool.

Questa collaborazione si concretizzerà poi nel gioco finale a premi, una specie di vaso della fortuna, dove si andrà a premiare chi risulti avere un tasso alcolemico zero. La metodologia però verrà studiata dal gruppo di giovani con l'aiuto della cooperativa. In particolare per quest'ultima attività, ma più in generale durante tutta la giornata, verranno utilizzati materiali divulgativi e gadget del Piano Giovani e delle Politiche Giovanili.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Ci si aspetta di formare un gruppo di 8 ragazzi, distribuito sui comuni della destra Adige, che sia presente alla festa co-gestendo lo spazio cocktail pomeridiano e l'animazione serale. Nei nostri obiettivi vi è la speranza che questo gruppo poi sopravviva alla manifestazione, iniziando un percorso di più ampio respiro.

Attraverso il lavoro di questi ragazzi poi si vuole contribuire a diffondere informazione sull'utilizzo responsabile dell'alcool, soprattutto nella fascia di giovani e giovanissimi.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso di sensibilizzazione ai temi del consumo responsabile dell'alcool e al divertimento sano e responsabile. Si vuole creare un gruppo di giovani del territorio che animino eventi nel periodo estivo e, attraverso esperienze di peer-education, contribuiscano a diffondere sani stili di divertimento, basati sul consumo consapevole e non sul proibizionismo.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 3
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 500
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	questionari di valutazione interna al percorso formativo
2	incontro a conclusione dell'esperienza con tutti gli attori, per valutare i vari aspetti trattati
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, gadget, materiale promozione	500
	n. ore previsto 80 Tariffa oraria 25 forfait	2000
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 2000	2000
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		4.500,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			4.500,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni della destra Adige		1250
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) cassa rurale rovereto		1000
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			2.250,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.500,00 Euro	1250 Euro	1.000,00 Euro	2.250,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	27,80 %	22,20 %	50,00 %

